

## 1) GIORNATA MONDIALE della LOTTA all'AIDS/HIV : LA GUARDIA DEVE RIMANERE ALTA

Cari amici,

Oggi vi parlo poco di politica, vorrei richiamare la vostra attenzione sull'AIDS.

Il fatto che questo argomento sia sparito dai media non significa che la situazione sia buona.

E' vero che i malati ed i sieropositivi non muoiono più come negli anni '80; infatti l'accesso ai nuovi farmaci antiretrovirali migliora la qualità della vita e la allungano.

Ma voglio ricordarvi che nel Ns Paese i sieropositivi sono 180.000, di questi uno su quattro non sa di avere contratto il virus...

Una sperimentazione italiana dimostra che il vaccino è più vicino e che potenzia le cure e previene l'infezione.

La mia amica Rosaria Iardino (Presidente del network delle persone sieropositive) afferma : "da un ventennio mi curo, con farmaci che ho dovuto cambiare di continuo, per tenere sotto controllo il virus HIV: aspetto con ansia il vaccino".

I risultati sono incoraggianti: il vaccino blocca la proteina Tat, principale responsabile della replicazione del virus nelle cellule, su cui i farmaci antiretrovirali non hanno effetto.

Su 180.000 sieropositivi, 40.000 sono donne ed il 20% di loro scopre di esserlo quando fa il test di gravidanza.

Le nuove infezioni sono 4.000 all'anno, 1 ogni giorno, 1 ogni 2 ore...

La prevenzione è l'arma più efficace di cui disponiamo e passa per una sessualità consapevole e per una diffusione ampia del test cui sottoporsi per la ricerca degli anticorpi anti-HIV.

"Dopo 3 decenni il 2011 segnerà il 30esimo anniversario dell'epidemia - afferma Ban Ki Moon, Segretario Generale dell'ONU - siamo pronti a porci un nuovo ambizioso obiettivo, la realizzazione dei 3 zeri: 0 nuove infezioni, 0 discriminazione, 0 decessi per HIV".

## 2) RIFORMA DELL'UNIVERSITA',FINALMENTE

Siamo giunti alle battute finali della della Riforma della Università (in 1^ lettura alla Camera dei Deputati).

Il testo approvato oggi rivede il sistema di organizzazione, introduce maggiore meritocrazia e nuove regole sul reclutamento dei docenti e dei ricercatori.

In futuro si eviteranno gli episodi di nepotismo all'interno degli atenei che hanno determinato lo sdegno della pubblica opinione e della maggioranza sana delle università italiane.

Proprio la Stampa nei giorni scorsi aveva pubblicato alcuni casi eclatanti di cattedre trasformate in feudi familiari : i Dell'Atti all'Università di Bari ed i Dolci a Roma(sia alla Sapienza, sia a Tor Vergata).

Il nostro Paese vanta 95 università e laurea meno studenti del Cile.

Sono state attivate 320 sedi decentrate nelle località più disparate.

Sono stati attivati 37 corsi di laurea con 1 solo studente e 327 facoltà con meno di 15 iscritti.

Nel 2001 i corsi di laurea erano 2.444, oggi sono 5.500 ...

Le materie insegnate nelle università italiane sono circa 170.000, contro una media europea di 90.000.

Per decenni si sono moltiplicate cattedre e posti per i professori, senza tenere minimamente conto delle reali esigenze degli studenti, aumentando la spesa in maniera incontrollata.

Basterebbe citare in modo emblematico il solo debito della università di Siena: 280 milioni di euro ... Non ce lo possiamo più permettere!

## 3) OCCHIO AL SITO

Ultimamente ho fatto qualche ritocco al mio sito ( [www.giannimancuso.it](http://www.giannimancuso.it)) e vorrei che lo visitaste o rivisitaste. Accetto volentieri vs commenti e/o suggerimenti.

Nella prossima NewsLetter, che vi invierò prima della fatidica DATA del 14/12, farò un commento alla complessa situazione politica nazionale.

Un caro saluto.

Gianni Mancuso